

ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ALLEANZA LOCALE DI DI CONCILIAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CREMA

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha sottoscritto in data 16 luglio 2013, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, una convenzione per la realizzazione del programma attuativo "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", approvato con D.g.r. n. 4560 del 19 dicembre 2012;
- la D.g.r. n. 1081 del 12/12/2013 "Disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze famigliari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare" stabilisce le modalità di costituzione delle Alleanze Locali di Conciliazione e che tali Alleanze saranno i soggetti chiamati a predisporre proposte progettuali da inserire nel Piano Territoriale di Conciliazione;
- il Decreto n. 2058 dell'11/03/2014 "Modalità attuative della delibera n. 1081 del 12/12/2013 - Disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze famigliari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare" stabilisce, in particolare, le modalità di presentazione e le caratteristiche generali delle proposte progettuali che le alleanze locali possono presentare alle Reti Territoriali;
- in data 5 Giugno 2014 l'Alleanza Locale dell'Ambito Territoriale di Crema ha presentato alla Rete Territoriale di Cremona azioni progettuali da inserire nel Piano Territoriale di Conciliazione;
- in data 29/07/2014 la Cabina di Regia Regionale ha validato il Piano Territoriale della rete territoriale sulla Conciliazione della Provincia di Cremona;
- nel Piano Territoriale di Conciliazione erano presenti le azioni progettuali presentate dall'Alleanza Locale dell'Ambito Territoriale di Crema;

TUTTO CIO' PREMESSO I SEGUENTI SOGGETTI

- Comune di Crema, C.F. 91035680197 P.I 00111540191, con sede legale in Crema, piazza Duomo, 25, rappresentata dal Sindaco Stefania Bonaldi, nata a Milano il 10/12/1970 domiciliata per la presente carica presso la sede di Crema (piazza Duomo, 25);
- Comunità Sociale Cremasca a.s.c., C.F. 01397660190 P.I 01397660190, con sede legale in Crema, Piazza Duomo 25, rappresentata da Davide Vighi nato a Milano il 15/09/1973, domiciliato per la presente carica presso la sede di Crema (piazza Duomo, 25);
- Iride Società Cooperativa Sociale impresa sociale, C.F./P.I. 008916901920, con sede legale in Cremona, via del sale 40/e, rappresentata da Silvia Corbari nata a Cremona il 10/09/1965, domiciliata per la presente carica presso la sede di Cremona (Via del sale 40/e)
- Koala Cooperativa Sociale ONLUS, C.F./P.I 01258790193, con sede legale in Crema; via Toffetti, 4, rappresentata da Monfredini Fabrizia nata a Crema il 5/09/1953, domiciliata per la presente carica presso la sede di Crema (via Toffetti);
- Consorzio Arcobaleno Società Cooperativa Sociale, C.F./P.I 01097960197, con sede legale in Crema, via Olivetti, 19, rappresentata da Scandelli M. Simona nata a Crema il 9/12/1964 domiciliato/a per la presente carica presso la sede di Crema (Via Olivetti, 19);
- ALI s.p.a. Agenzia per il Lavoro, C.F./P.I 05347681008, con sede legale in Roma, via del Viminale, 43, rappresentata da Antonio Lombardi nato a Castellammare di Stabia il

19/06/1947 domiciliato per la presente carica presso la sede di Roma (via Del Viminale, 43)

STIPULANO IL SEGUENTE

ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ALLEANZE LOCALI DI CONCILIAZIONE

Articolo 1 – Obiettivi

I Soggetti aderenti all'Alleanza Locale di Conciliazione, mediante la sottoscrizione del presente Accordo di costituzione, si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi:

- a. sviluppare e sostenere le attività progettuali approvate da Regione Lombardia e contenute nell'allegato A) alla presente;
- b. consolidare l'approccio integrato tra operatori locali all'interno dell'ambito territoriale di Crema, con il fine di rendere tale approccio integrato stabile nel tempo e operativo sul lungo termine;
- c. costruire un partenariato pubblico-privato rappresentativo dell'ambito territoriale di Crema e capace, attraverso le proprie azioni ed iniziative, di incidere in modo determinante sullo sviluppo socioeconomico locale;
- d. adoperarsi per rimuovere quanto più possibile i vincoli locali e gli ostacoli che impediscono la positiva realizzazione delle prassi conciliative;
- e. sviluppare l'integrazione tra ambiti disciplinari differenti, oltre che più profonde e sistematiche collaborazioni tra il mondo sociale, socio sanitario e quello economico imprenditoriale.

La presente Alleanza Locale risponde all'esigenza di un più stretto rapporto con tutti gli strumenti della programmazione regionale ed in particolare con i Piani di Zona, che sono parte integrante della strategia di azione della Alleanza stessa.

Articolo 2 – Oggetto

L'oggetto del presente Accordo è la costituzione della Alleanza Locale di Conciliazione dell'ambito territoriale di Crema, così come previsto dalla D.g.r. n. 1081 del 12/12/2013 e dal successivo Decreto del Direttore Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato n. 2058 dell'11/03/2014 per l'attuazione delle proposte progettuali presentate alla Rete Territoriale di Conciliazione e definitivamente validate da Regione Lombardia.

Articolo 3 – Governance e organizzazione della Alleanza

I Soggetti che sottoscrivono il presente Accordo si impegnano ad individuare un sistema di governance dell'Alleanza e a stabilire una organizzazione interna della stessa, anche attraverso l'adozione di documenti comuni o regolamenti interni, dai quali devono risultare almeno i seguenti elementi essenziali:

- a. i reciproci diritti di informazione, di decisione e controllo;
- b. gli obblighi reciproci a carattere patrimoniale/finanziario;
- c. i termini della integrazione delle risorse apportate da ciascun membro dell'Alleanza (risorse umane, finanziarie e strumentali);
- d. la ripartizione tra i diversi membri dell'Alleanza dei ruoli, delle funzioni e delle responsabilità ;
- e. il valore aggiunto che ciascun soggetto apporta al partenariato (finanziario, di competenze, di relazioni, ecc.);

- f. l'opzione metodologica comune che si assume quale punto di analisi e implementazione delle azioni da intraprendere.

La composizione della Alleanza, essendo libera, può modificarsi nel tempo qualora ai Soggetti Promotori si aggiungano altri Soggetti Aderenti, sia pubblici che privati.

In tal caso i soggetti che sottoscrivono il seguente Accordo si impegnano ad individuare specifiche modalità di adesione formale alla Alleanza e di comunicare la variazione di partenariato alla Rete territoriale.

Articolo 4 – Soggetto Capofila della Alleanza

Il Soggetto Capofila della Alleanza è individuato, tra i soggetti pubblici, nel Comune di Crema

Il Soggetto Capofila assume il compito di coordinamento delle azioni progettuali validate, della gestione delle risorse economiche assegnate alla realizzazione del progetto, dei risultati attesi e raggiunti, delle modalità di utilizzo delle risorse e della attività di rendicontazione.

Articolo 5 – Membri della Alleanza

I membri della Alleanza possono partecipare anche ad altre Alleanze Locali.

Il Soggetto Capofila può essere capofila di una sola Alleanza Locale, mentre può partecipare ad altre alleanze in qualità di partner.

Articolo 6 – Proposte progettuali della Alleanza

La proposta progettuale che l'Alleanza ha predisposto e intende realizzare, secondo le modalità di lavoro e organizzazione che ritiene più opportune, consiste nel progetto già presentato alla Rete Territoriale sulla Conciliazione della provincia di Cremona, validato dalla Cabina di Regia Regionale in data 29/07/2014, rimodulato tenendo conto delle risorse economiche assegnate ed allegato al presente Accordo.

La predisposizione della proposta progettuale validata, che esplicita i ruoli, le modalità di partecipazione e gli apporti, sia in termini tecnici che di contenuto che economici, è parte integrante dell'impegno che le parti si assumono con il presente Accordo e la sua realizzazione ne costituisce lo scopo, secondo quanto individuato dalle "Linee guida per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese 2014-2015".

Articolo 7 – Monitoraggio e Verifica del Piano di Azione

I soggetti aderenti alla Alleanza si impegnano ad individuare strumenti, tempi e modalità di monitoraggio e verifica delle proposte progettuali inserite nel Piano di Azione. Si impegnano inoltre a fornire al Soggetto Capofila dell'Alleanza i dati di monitoraggio e rendicontazione che verranno richiesti dalla rete Territoriale di Conciliazione o da Regione Lombardia.

Articolo 8 – Durata

Il presente Accordo ha durata di mesi 24 a decorrere dalla sua sottoscrizione, fatta salva la possibilità di aggiornamento nelle forme concordate dai sottoscrittori e comunque fino alla realizzazione dei Piani Territoriali di Conciliazione validati da Regione Lombardia.

Articolo 9 – Controversie

Le parti concordano di definire in modo amichevole qualunque controversia che possa nascere dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo e solo successivamente al fallimento del tentativo di conciliazione, al giudice competente.

Articolo 10 – Disposizioni finali

Il presente Accordo è vincolante per le Parti che lo sottoscrivono.

Il presente Accordo rimane in vigore sino alla completa realizzazione degli interventi in esso previsti o da esso comunque derivanti, con eventuale aggiornamento e/o integrazione, oltre che con possibilità di rinnovo.

Per ogni elemento non direttamente disciplinato dal presente Accordo, si rimanda alla normativa vigente, anche in relazione alla disciplina in tema di protezione dei dati personali.

Letto e sottoscritto

per COMUNE DI CREMA
Stefania Bonaldi

per COMUNITA' SOCIALE CREMASCA a.s.c.
Davide Vighi

per IRIDE società cooperativa sociale
Silvia Corbari

per KOALA cooperativa sociale ONLUS
Fabrizia Monfredini

per Consorzio Arcobaleno Società Cooperativa Sociale
Scandelli M. Simona

per ALI s.p.a.
Antonio Lombardi